



## FACT SHEET A.S. 2019/20

### 13) Sussidi didattici per l'inclusione scolastica

#### a) I riferimenti normativi

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma 180, prevede che il Governo “è delegato ad adottare, (...) uno o più decreti legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione”.

Fra le materie di tali deleghe, indicate al successivo comma 181, è contemplato il tema della garanzia dell'effettivo esercizio del diritto allo studio, attraverso la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio, sia in relazione ai servizi strumentali.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, in particolare, l'art. 7, comma 3, che destina 10 milioni di euro per sussidi didattici di cui all'art. 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che recepisce la delega in materia di diritto allo studio conferita dalla Legge 107/2015, si pone l'obiettivo di garantire agli studenti del sistema nazionale di istruzione<sup>1</sup> la fruizione sostanziale del diritto allo studio fino al completamento del secondo ciclo di istruzione, attraverso la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni definiti su base nazionale in base all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione<sup>2</sup>.

Il Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR, in data 21 novembre 2018, ha emanato il Decreto Dipartimentale n.1654 che disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati all'acquisto di sussidi didattici per alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, per le istituzioni scolastiche che accolgano alunne e alunni, studentesse e studenti con abilità diversa, certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il Decreto Dipartimentale, nello specifico, si riferisce alla definizione di sussidio didattico inteso come attrezzatura tecnica nonché ogni altra forma di tecnologia assistiva per la didattica inclusiva, così come previsto dall'articolo 13, comma 1, lettera b) della citata Legge 104/92.

Il Decreto Dipartimentale ripartisce inoltre, su base provinciale, per l'anno scolastico 2018/2019, la somma di 10 milioni di euro, al fine di concorrere alla dotazione di sussidi didattici per le istituzioni scolastiche e implementare l'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche per gli alunni e gli studenti con disabilità; di tale somma € 9.410.000,00 euro sono stati assegnati alle scuole sedi dei Centri Territoriali di Supporto, tenuto conto del numero di alunni e studenti con disabilità iscritti nell'a.s. 2017/2018, € 100.000,00 euro sono stati destinati al mantenimento e alla gestione della piattaforma, nonché ai servizi di *help-desk*, istituita con Decreto Dipartimentale 5 dicembre 2017, n. 1352, e € 490.000,00 sono stati destinati allo svolgimento di attività di assistenza tecnica specialistica per il monitoraggio delle attività svolte da parte dei CTS.

La distribuzione delle quote assegnate ai Centri Territoriali di Supporto delle 9 province dell'Emilia-Romagna è illustrata nella tabella 1:

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge 62/2000, fanno parte del sistema nazionale di istruzione le scuole statali e le scuole paritarie private e degli Enti Locali.

<sup>2</sup> L'articolo 117 della Costituzione prevede quanto segue: "La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali. Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie [...] m) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.*  
*Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Tabella 1

<i>Provincia</i>	<i>a.s. 2018/19</i> <i>Finanziamento assegnato</i>
Bologna	€ 149.008.17
Ferrara	€ 52.750.68
Forli-Cesena	€ 43.435.44
Modena	€ 118.992,40
Parma	€ 62.815.42
Piacenza	€ 38.046.16
Ravenna	€ 52.001.18
Reggio Emilia	€ 102.574.73
Rimini	€ 48.896.10
<i>Totale</i>	<i>€ 668.520.28</i>

**b) Le azioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna**

Così come previsto dall'articolo 3 del già citato Decreto Dipartimentale n. 1654/2018, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, con nota 17 giugno 2019, prot. 11930, ha pubblicato uno specifico bando rivolto alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie<sup>3</sup>, finalizzato alla presentazione di progetti di inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici per le scuole che accolgono alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92. Le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, dal 17 giugno al 3 agosto 2019, hanno presentato, tramite inserimento a mezzo servizio checkpoint, progetti che dovevano riportare le seguenti indicazioni:

- tipologia di sussidio richiesto;
- precisazione relativamente all'indicazione del sussidio nella documentazione clinica o in altre documentazioni specialistiche (ad es. Ausilioteca o centri specializzati in disabilità);
- utilizzo del sussidio in comune con altri alunni, in ottica inclusiva;
- modalità di utilizzo del sussidio rispetto ai luoghi (a casa e a scuola, a scuola, in classe, ecc...), all'orario scolastico e/o extrascolastico, alle discipline
- coerenza del progetto con le necessità individuate nei Piani Educativi Individualizzati;
- precisazione degli obiettivi didattici da raggiungere e dei sussidi ritenuti utili a tal fine;
- accordo con i docenti di classe e di sostegno, con la famiglia e con il referente ASL del caso.

Nel bando si è precisato, inoltre, che il termine "sussidio" o "tecnologia" non era da riferirsi unicamente alle tecnologie digitali o informatiche, ma anche a strumenti o a materiali didattici a bassa tecnologia, che comunque possano assolvere il compito di supportare l'apprendimento degli alunni certificati. Si è puntualizzato, infine, che le richieste non avrebbero dovuto identificare "marche" specifiche ma unicamente le tipologie e le caratteristiche tecniche dei sussidi richiesti.

<sup>3</sup> [http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2019/06/m\\_pi.AOODRER.REGISTRO-UFFICIALEU.0011930.17-06-2019.pdf](http://istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2019/06/m_pi.AOODRER.REGISTRO-UFFICIALEU.0011930.17-06-2019.pdf)



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

### c) Gli esiti della procedura

#### 1) LE SCUOLE PARTECIPANTI

Hanno aderito al bando 312 istituzioni scolastiche, di cui 277 statali e 35 paritarie. La distribuzione delle scuole che hanno aderito al bando è illustrata dalle tabelle che seguono:

Tabella 2 – Istituzioni scolastiche partecipanti: distribuzione per provincia

	<i>n. istituzioni scolastiche statali che hanno aderito all'avviso</i>	<i>n. istituzioni scolastiche statali per provincia a.s. 2018/19</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>n. istituzioni scolastiche paritarie che hanno aderito all'avviso</i>	<i>n. istituzioni scolastiche paritarie per provincia a.s. 2018/19</i>	<i>% di partecipazione</i>
Bologna	67	112	<b>59,8%</b>	20	227	<b>8,8%</b>
Ferrara	23	41	56,1%	0	81	0%
Forlì-Cesena	25	55	45,5%	3	63	4,8%
Modena	47	89	52,8%	3	133	2,3%
Parma	18	55	32,7%	1	100	1,0%
Piacenza	20	34	58,8%	0	46	0,0%
Ravenna	21	44	47,7%	1	83	1,2%
Reggio Emilia	35	67	52,2%	0	159	0,0%
Rimini	21	39	53,8%	7	88	8,0%
<b>Totale</b>	<b>277</b>	<b>536</b>	<b>51,7%</b>	<b>35</b>	<b>980</b>	<b>3,6%</b>

#### 2) LE RICHIESTE PRESENTATE

##### 2.1 I dati provinciali

Con riferimento all'assegnazione a.s. 2018/19, sono state complessivamente presentate 2.473 richieste di sussidi, di cui 1.312 di singoli sussidi e 1.161 di kit composti da due strumenti diversi e complementari, per un totale di 3.634 strumenti richiesti.

Le 2.473 richieste sono state presentate in

- **2.382** casi da istituzioni scolastiche statali;
- **91** casi da di scuole paritarie.

La distribuzione delle richieste per provincia è illustrata nella tabella 3:

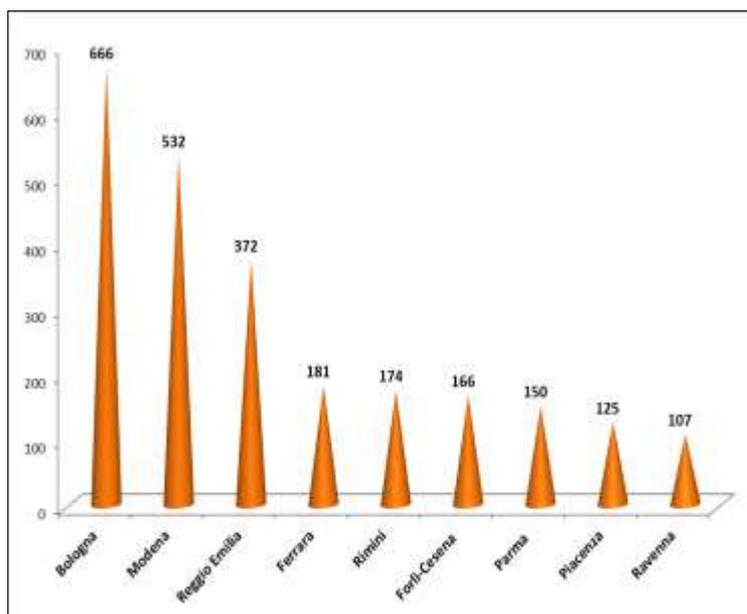
Tabella 3 – Numero richieste di sussidi presentate dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie: distribuzione per provincia

<i>Provincia</i>	<i>n. richieste</i>	<i>% sul totale delle richieste</i>
Bologna	666	26,93%
Ferrara	181	7,32%
Forlì-Cesena	166	6,71%
Modena	532	21,51%

<i>Provincia</i>	<i>n. richieste</i>	<i>% sul totale delle richieste</i>
Parma	150	6,07%
Piacenza	125	5,05%
Ravenna	107	4,33%
Reggio Emilia	372	15,04%
Rimini	174	7,04%
<i>Totale</i>	<i>2.473</i>	<i>100,00%</i>

Il maggior numero di richieste è stato rilevato nella provincia di Bologna, seguita dalle province di Modena e di Reggio Emilia, come risulta dal grafico 1.

*Grafico 1 - Numero richieste di sussidi presentate dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie: distribuzione per provincia*



Questi dati appaiono peraltro coerenti con il numero di alunni e studenti disabili rilevati nelle tre province indicate, che risultano complessivamente 9.367, pari al 53,4% del numero di disabili complessivamente presenti nelle istituzioni scolastiche statali dell'Emilia-Romagna<sup>4</sup>.

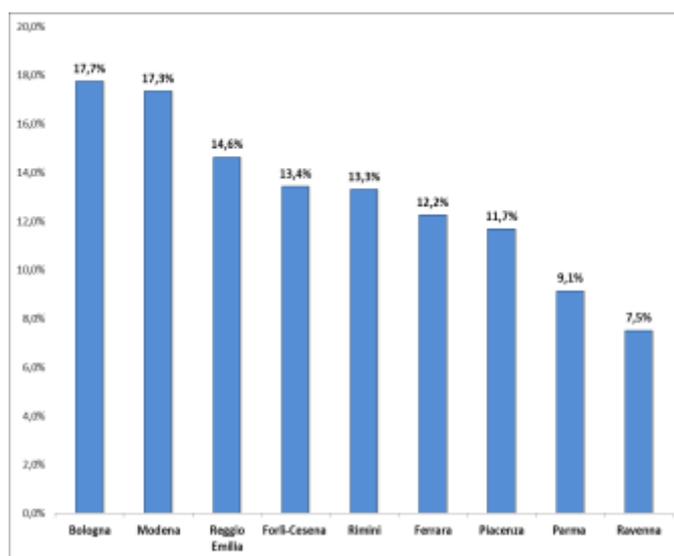
Mettendo inoltre a confronto, per ogni provincia, il numero di richieste presentate con il numero di alunni e studenti disabili frequentanti le istituzioni scolastiche statali, si rilevano le percentuali più elevate nelle province di Bologna e Modena, dove risulta essere stata presentata una richiesta di sussidio ogni 5 alunni disabili (tabella 4 e grafico 2):

<sup>4</sup> Dati riferiti alla scuola statale aggiornati all'11.9.2018. Fonte dati portale SIDI, elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Tabella 4 – Rapporto percentuale tra numero di richieste presentate e numero di alunni e studenti disabili: distribuzione per provincia

<i>Provincia</i>	<i>n. richieste</i>	<i>n. disabili per provincia<sup>5</sup></i>	<i>% di richieste rispetto al numero di disabili di ogni provincia</i>
Bologna	666	3.754	17,7%
Ferrara	181	1.478	12,2%
Forlì-Cesena	166	1.237	13,4%
Modena	532	3.069	17,3%
Parma	150	1.642	9,1%
Piacenza	125	1.071	11,7%
Ravenna	107	1.426	7,5%
Reggio Emilia	372	2.544	14,6%
Rimini	174	1.309	13,3%
<i>Totale</i>	<i>2.473</i>	<i>17.530</i>	<i>14,1%</i>

Grafico 2 - Rapporto percentuale tra numero di richieste presentate e numero di alunni e studenti disabili: distribuzione per provincia



<sup>5</sup> Dati riferiti alla scuola statale aggiornati all'11.9.2018. Fonte dati portale SIDI, elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

## 2.2 Dati per ordine di scuola

Relativamente alla distribuzione delle richieste di sussidi in rapporto all'ordine di scuola, si rileva, per le scuole paritarie, una maggiore incidenza di richieste presentate da scuole primarie; per le scuole statali prevalgono le richieste presentate dagli istituti comprensivi (tabelle 5 e 6). Quest'ultimo dato appare coerente con la maggiore rappresentatività, a livello regionale, degli istituti comprensivi nel panorama complessivo delle istituzioni scolastiche statali.

Tabella 5 - Distribuzione delle richieste per ordine di scuola (scuole statali)

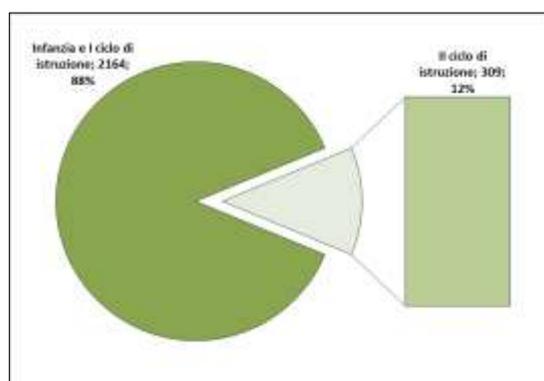
<i>Ordine di scuola</i>	<i>n. richieste</i>	<i>% rispetto alle richieste</i>
Direzioni didattiche	103	4,3%
Istituti Comprensivi	1.960	82,3%
Scuole secondarie di	15	0,6%
Scuole secondarie di	287	12,0%
Convitti	17	0,7%
<i>Totale richieste</i>	<i>2.382</i>	

Tabella 6 – Distribuzione delle richieste per ordine di scuola (scuole paritarie)

<i>Ordine di scuola</i>	<i>n. richieste</i>	<i>% rispetto alle richieste</i>
Scuola dell'infanzia	19	20,9%
Scuola primaria	47	51,6%
Scuola secondaria di I	20	22,0%
Scuola secondaria di II	5	5,5%
<i>Totale richieste</i>	<i>91</i>	

Considerando le richieste complessivamente presentate, si rileva la netta prevalenza di richieste che si riferiscono ad alunni e studenti della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo di istruzione, come risulta dal grafico seguente:

Grafico 3 – Distribuzione delle richieste di sussidi per ciclo di istruzione (scuole statali e paritarie)<sup>6</sup>



<sup>6</sup> 17 richieste di sussidio sono state presentate da un convitto

Nelle tabelle e nei grafici seguenti è rappresentata la distribuzione delle richieste di sussidi per ordine di scuola e per provincia nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie dell'Emilia-Romagna.

Tabella 7 – Richieste di sussidi per ordine di scuola e per provincia (scuole statali)

Provincia	direzioni didattiche	istituti comprensivi	sec. I grado	sec. II grado	convitto	totale
Bologna	56	498	/	69	/	623
Ferrara	/	154	/	27	/	181
Forlì-Cesena	12	126	4	17	/	159
Modena	26	427	10	61	/	524
Parma	5	113	/	30	/	148
Piacenza	3	105	1	16	/	125
Ravenna	/	84	/	22	/	106
Reggio Emilia	/	320	/	35	17	372
Rimini	1	133	/	10	/	144
<b>Totale</b>	<b>103</b>	<b>1.960</b>	<b>15</b>	<b>287</b>	<b>17</b>	<b>2.382</b>

Grafico 4 - Richieste di sussidi per ordine di scuola e per provincia (scuole statali)

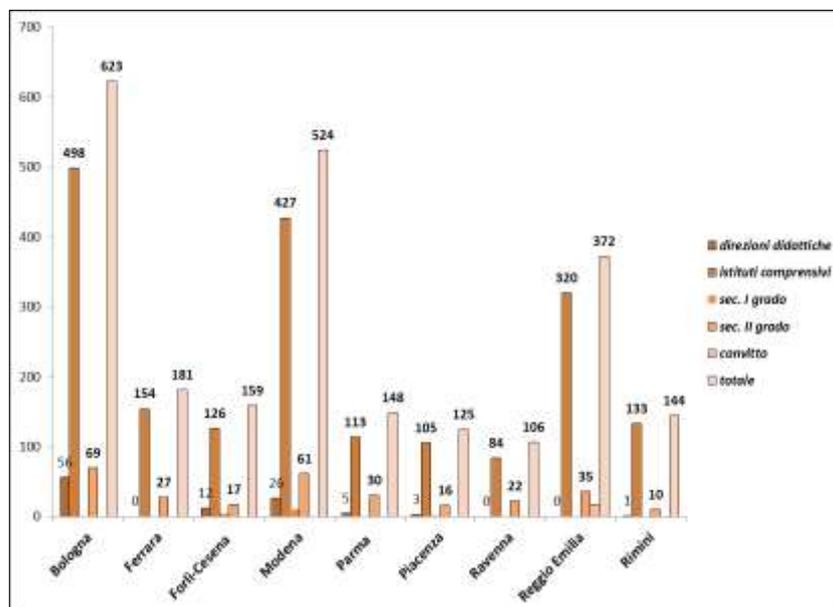
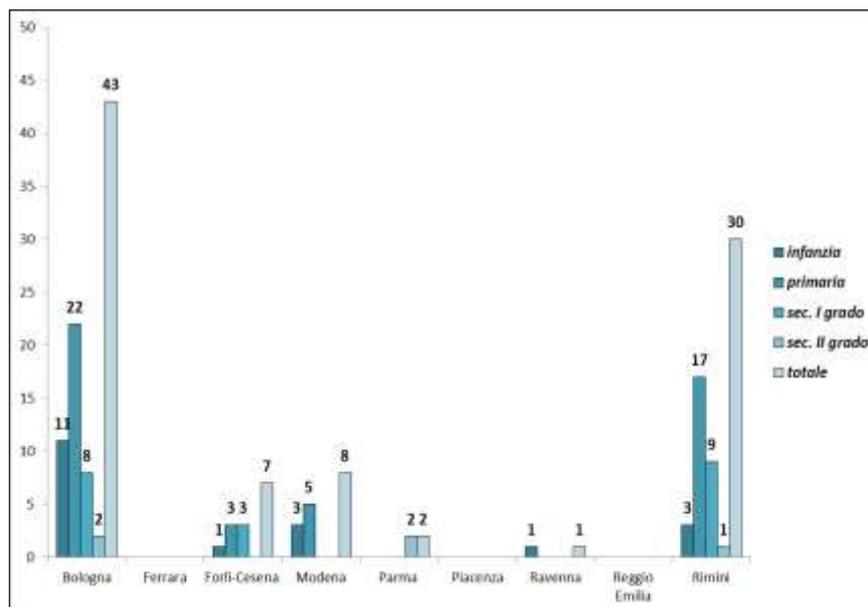


Tabella 8 – Richieste di sussidi per ordine di scuola e per provincia (scuole paritarie)

Provincia	infanzia	primaria	sec. I grado	sec. II	totale
Bologna	11	22	8	2	43
Ferrara	/	/	/	/	/
Forlì-	1	3	3	/	7
Modena	3	5	/	/	8
Parma	/	/	/	2	2
Piacenza	/	/	/	/	/
Ravenna	1	/	/	/	1
Reggio	/	/	/	/	/
Rimini	3	17	9	1	30
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>47</b>	<b>20</b>	<b>5</b>	<b>91</b>

Grafico 5 - Richieste di sussidi per ordine di scuola e per provincia (scuole paritarie)



### 2.3 Tipologia di sussidi

Relativamente alla tipologia di sussidi richiesti, circa il 70% delle istanze presentate ha avuto come oggetto la richiesta di *hardware*, seguite dalla richiesta di *software* e di strumenti didattici, quali libri e giochi didattici. Le richieste di *hardware* si sono orientate prevalentemente verso l'indicazione di *computer* e *tablet*, seguiti dalla richiesta di altri strumenti *hardware*, quali stampanti e *scanner*; più limitata è risultata essere la richiesta di tecnologie assistive.

Per ciò che concerne le richieste di software, la maggior parte delle istanze, 127 su 318, pari a circa il 40% delle richieste di tali sussidi, ha indicato il bisogno di un'applicazione didattica educativa, come, ad esempio, un programma per mappe concettuali o per *storytelling*; relativamente alle richieste di strumenti didattici, la maggior parte delle indicazioni (106 su 241, pari a oltre il 43%) si è orientata verso i giochi didattici. Per quanto riguarda, infine, le richieste di altri materiali, quali accessori o strumenti vari, il numero più elevato di indicazioni è stato registrato per il materiale per attività psicomotoria (53 richieste su 191 istanze presentate).

Le tabelle e i grafici riportati qui di seguito illustrano la distribuzione delle richieste per tipologia di materiale.

Tabella 9 – Tipologia di sussidio richiesto

<i>Tipologia di sussidio richiesto</i>	<i>n. richieste</i>
<b>- Hardware (es. computer, tablet, ecc..)</b>	<b>1.723</b>
- Software (Programmi per computer)	318
- Strumenti didattici (es. libri, giochi didattici)	241
- Altri materiali (es. accessori, strumenti vari, ecc..)	191
<i>Totale</i>	<i>2.473</i>

Grafico 6 – Tipologia di sussidio richiesto

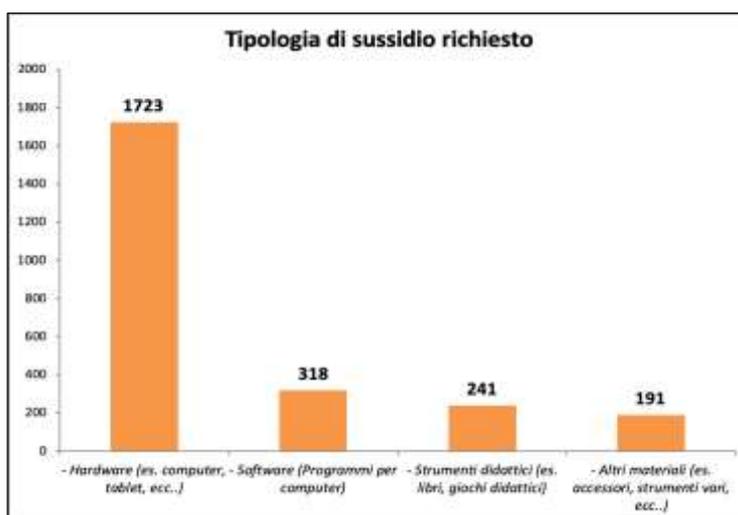


Tabella 10 – Richieste di hardware

<i>Hardware (es. computer, tablet, ecc..)</i>	<i>n. richieste</i>
<b>- Computer e Tablet</b>	<b>1.547</b>
- Tecnologie assistive (es. ingranditori, puntatori oculari, ecc.)	50
- Altri strumenti hardware (es. stampanti, scanner, ecc...)	126
<i>Totale</i>	<i>1.723</i>

Grafico 7 – Tipologia di hardware richiesto

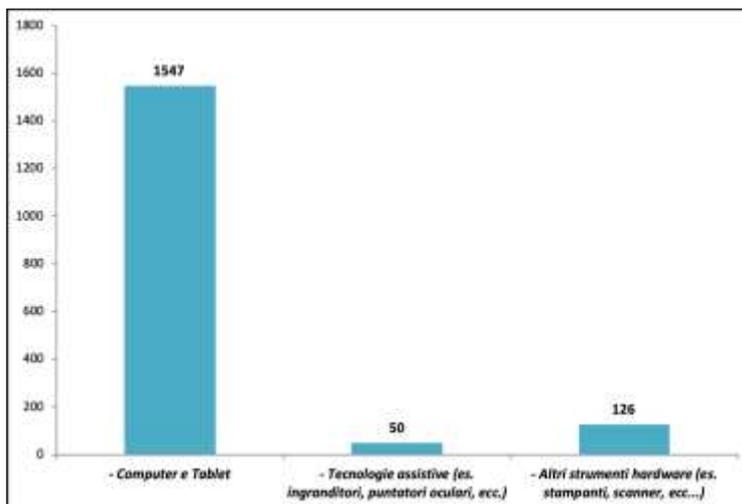


Tabella 11 – Richieste di computer e tablet

Computer e tablet	n. richieste
<b>- computer portatile</b>	<b>880</b>
- computer fisso	24
- computer all in one	38
<b>- tablet</b>	<b>582</b>
- altro	23
<i>Totale</i>	<i>1.547</i>

Grafico 8 – Tipologia di computer e tablet richiesti

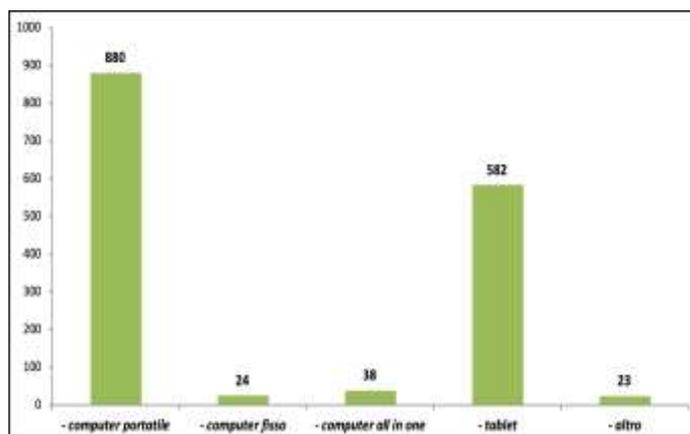
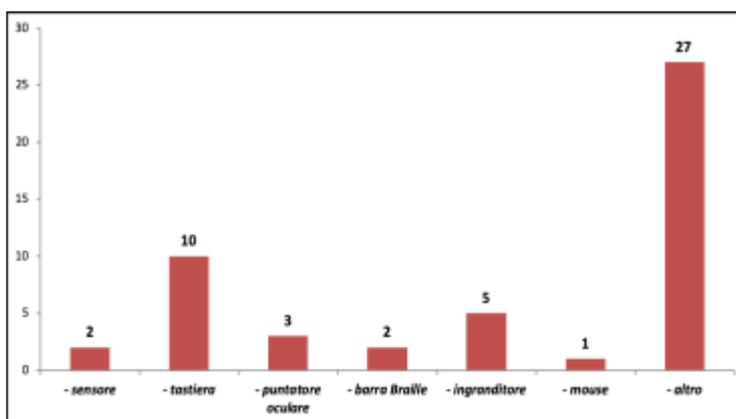


Tabella 12 – Richieste di tecnologie assistive

<i>Tecnologie assistive</i>	<i>n. richieste</i>
- sensore	2
<b>- tastiera</b>	<b>10</b>
- puntatore oculare	3
- barra Braille	2
- ingranditore	5
- mouse	1
- altro	27
<i>Totale</i>	<i>50</i>

Grafico 9 – Tipologia di tecnologie assistive richieste



L'opzione "altro" comprende prevalentemente tipologie specifiche di comunicatori, sistemi FM per apparecchi acustici, strumenti per la sintesi vocale e penne scanner con lettore di testi.

Tabella 13 – Richieste di software

<i>Software (Programmi per computer)</i>	<i>n. richieste</i>
applicazione generica (programmi di videoscrittura, grafica, ecc..)	37
applicazione assistiva (programma per la CAA, screenreader, ecc...)	90
<b>applicazione didattico-educativa (programma per mappe, storytelling,...)</b>	<b>127</b>
altro	64
<i>Totale</i>	<i>318</i>

Grafico 10 – Tipologia di software richiesto

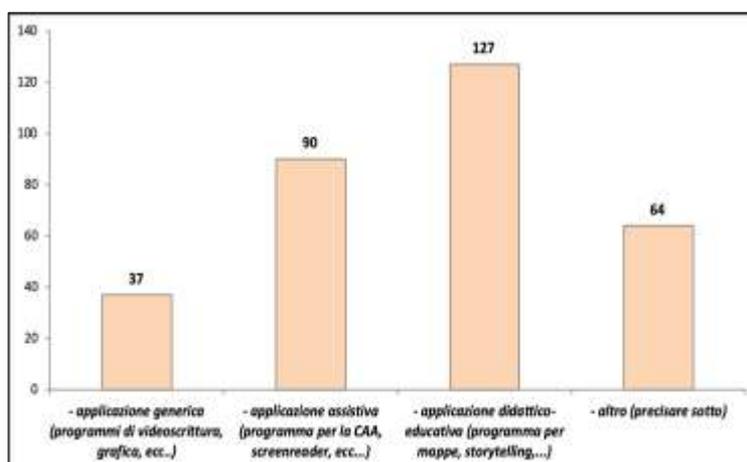
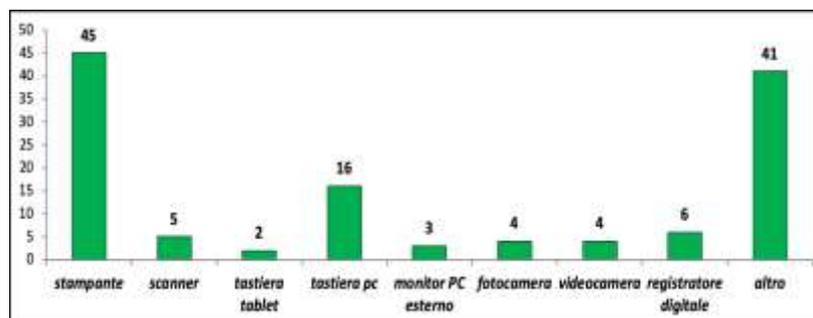


Tabella 14 – Richieste di altri strumenti hardware

Altri strumenti hardware	n. richieste
<b>stampante</b>	<b>45</b>
scanner	5
tastiera tablet	2
<b>tastiera pc</b>	<b>16</b>
monitor PC esterno	3
fotocamera	4
videocamera	4
registratore digitale	6
altro	41
<b>Totale</b>	<b>126</b>

Grafico 11 – Tipologia di altri strumenti hardware richiesti

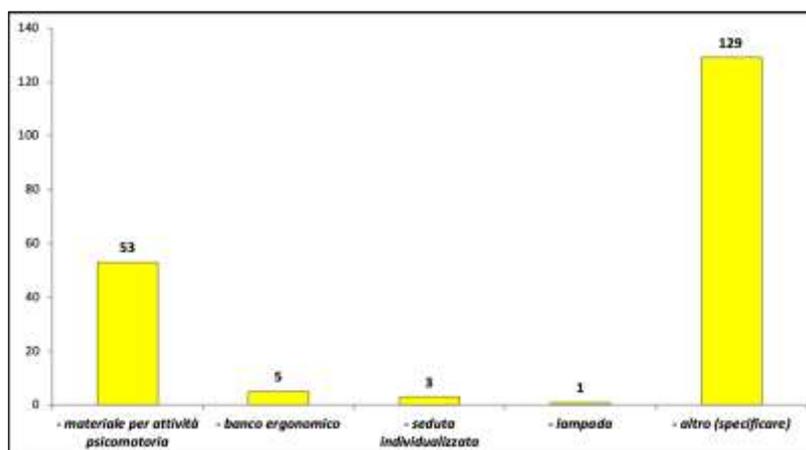


L'opzione "altro" comprende robot didattici programmabili, lavagne interattive multimediali, penne OCR.

Tabella 15 – Richieste di altri materiali

<i>Altri materiali (es. accessori, strumenti vari, ecc..)</i>	<i>n. richieste</i>
<b>- materiale per attività psicomotoria</b>	<b>53</b>
- banco ergonomico	5
- seduta individualizzata	3
- lampada	1
- altro	129
<i>Totale</i>	<i>191</i>

Grafico 12 – Tipologia di altri materiali richiesti

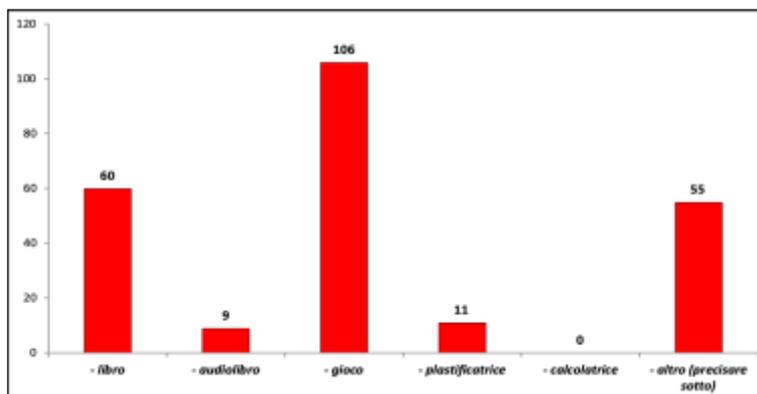


L'opzione "altro" comprende una vasta gamma di materiali, che comprende strumenti per la misura del tempo, leggi, cover antiurto per tablet, tavoli luminosi e/o ergonomici, tappeti, strumenti musicali, ecc...

Tabella 16 – Richieste di strumenti didattici (es. libri, giochi didattici, ...)

<i>Strumenti didattici (es. libri, giochi didattici)</i>	<i>n. richieste</i>
- libro	60
- audiolibro	9
- gioco	106
- plastificatrice	11
- calcolatrice	0
- altro	55
<i>Totale</i>	<i>241</i>

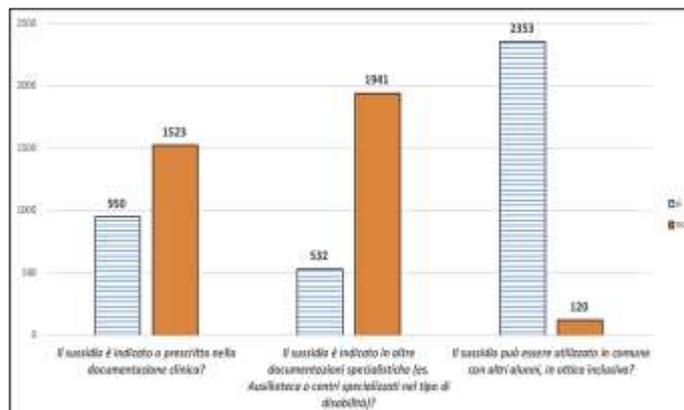
Grafico 13 – Tipologia di strumenti didattici richiesti



La voce “altro” comprende blocchi logico e psicomotori, *flash cards*, strumentari Orff e strumenti musicali di vario tipo, materiali per la stimolazione sensoriale, ecc...

Relativamente alla prescrizione dell'uso dei sussidi richiesti, nel 38% delle istanze presentate il sussidio è indicato nella documentazione clinica e nel 22% è indicato in altre documentazioni specialistiche, quali ausilioteca o centri specializzati in disabilità; relativamente all'inclusività del sussidio richiesto, nel 95% delle istanze presentate le istituzioni scolastiche dichiarano che il sussidio stesso può essere utilizzato in comune con altri alunni (grafico 15).

Grafico 14



## 2.4 Uso del sussidio

Per quanto riguarda l'utilizzo del sussidio richiesto, nel 58% delle richieste è dichiarato un prevalente utilizzo in classe per l'intero orario scolastico (62% delle richieste) e in tutte le discipline (80% delle richieste).

Grafico 15 - Il sussidio richiesto è utilizzato...

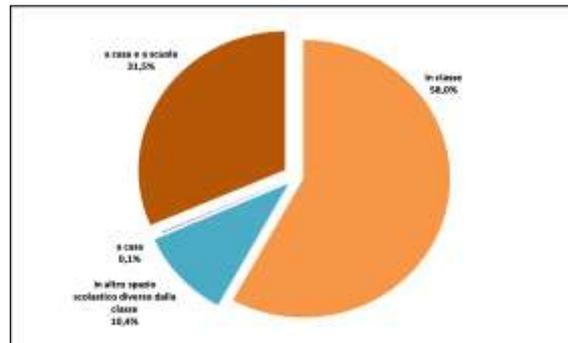


Grafico 16 - Il sussidio richiesto è necessario...

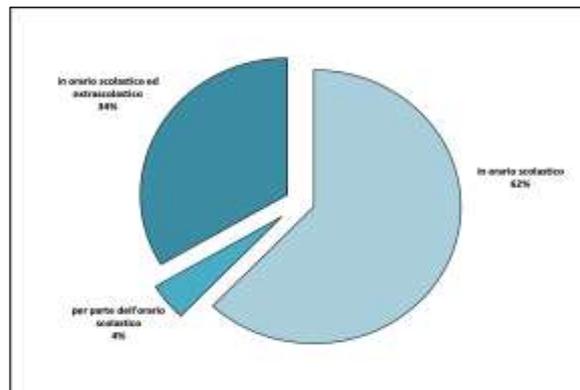
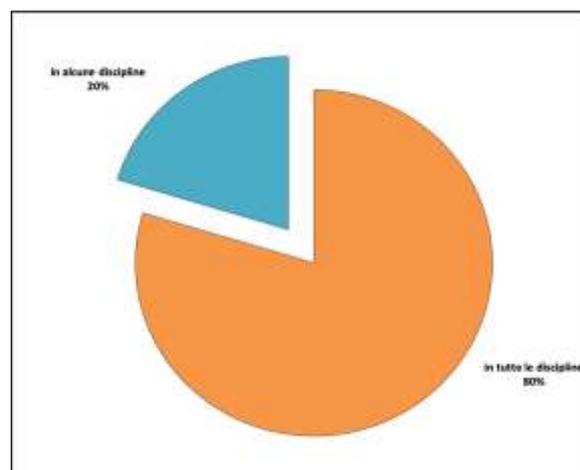


Grafico 17 - Il sussidio richiesto è necessario...



### 2.5 Conoscenza del sussidio

Per ciò che concerne la conoscenza delle funzionalità del sussidio richiesto e, conseguentemente, la possibilità di un immediato utilizzo in modo efficace con gli alunni e gli studenti disabili, le scuole che hanno presentato richieste di sussidi hanno dichiarato, nell'86% delle istanze presentate, di padroneggiare l'uso dello strumento richiesto e nel 5% di padroneggiarlo in parte.

Coerentemente con le indicazioni fornite dalle scuole con il quesito precedente, anche la richiesta di formazione sull'uso del sussidio richiesto è indicata in 182 istanze su 2.473, con una percentuale del 7% sul totale delle richieste presentate (grafico 20).

In 1.161 delle richieste, pari al 47% delle richieste complessivamente presentate, compare, infine, la richiesta di un secondo sussidio per il medesimo alunno. Qui di seguito è illustrata la distribuzione provinciale delle richieste di un secondo sussidio:

Tabella 17

<i>Provincia</i>	<i>n. richieste di un secondo sussidio</i>
Bologna	297
Ferrara	105
Forlì-Cesena	83
Modena	248
Parma	55
Piacenza	31
Ravenna	60
Reggio Emilia	190
Rimini	92
<i>Totale</i>	<i>1.161</i>

Grafico 18 – Distribuzione provinciale delle richieste di un secondo sussidio per l'alunno

